



Università degli Studi di Messina
Prot. n. 11119
del 14.02.2017
Tit./Cl. II/7
– Repertorio n. 51/2017

Università degli Studi di Messina

Deliberazione del Senato Accademico Seduta del 23 dicembre 2016

XI – REGOLAMENTO PER L'ATTRIBUZIONE DELLE RISORSE DI CUI ALL'ART. 29, C. 19, L. 30/12/2010: MODIFICA

L'anno 2016, il giorno 23 del mese dicembre, alle ore 15.00 e seguenti, presso la Sede dell'Università degli Studi di Messina e nella consueta sala delle adunanze degli organi collegiali si è riunito il Senato Accademico dell'Università con l'intervento dei Sigg.ri

1.	Prof. Navarra	Pietro	Presidente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
2.	Prof. Anastasi	Giuseppe	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
3.	Prof. Bognari	Mario	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
4.	Prof. Cucinotta	Domenico	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
5.	Prof. D'Amico	Augusto	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
6.	Prof. D'Andrea	Antonino	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
7.	Prof. De Vero	Giancarlo	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
8.	Prof. Grassi	Giovanni	Componente	Presente <input type="checkbox"/>	Assente X
9.	Prof. Moschella	Giovanni	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
10.	Prof. Neri	Fortunato	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
11.	Prof. Panebianco	Antonio	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
12.	Prof. Pennisi	Antonino	Componente	Presente <input type="checkbox"/>	Assente X
13.	Prof. Stagno D'Alcontres	Francesco	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
14.	Prof. Fera	Vincenzo	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
15.	Prof. Manganaro	Natale	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
16.	Prof. Vita	Giuseppe	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
17.	Prof. Abbate	Francesco	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
18.	Prof.ssa Calabrò	Vittoria	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
19.	Prof.ssa Lo Schiavo	Sandra	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
20.	Prof.ssa Abbate	Tindara	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
21.	Prof. Federico	Mauro	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
22.	Prof.ssa Spanò	Nunzia Carla	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
23.	Dott. Mannino	Giuseppe	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
24.	Dott. Nicita	Rosario	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
25.	Dott. Trimboli	Umberto	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
26.	Dott. Mancuso	Filadelfio	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>

Risultano, altresì, presenti:

1.	Prof. De Domenico	Francesco	Direttore generale	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
2.	Prof. Scribano	Emanuele	Prorettore vicario	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
3.	Prof. Cupaiuolo	Giovanni	Coordinatore del Collegio dei Prorettori	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>

E' presente, altresì, in aula la Prof.ssa Caterina Barilaro, Vice Direttore del Dipartimento di Scienze Cognitive Psicologiche Pedagogiche e degli Studi Culturali, in sostituzione del Prof. Antonino Pennisi.

Presiede il Magnifico Rettore Prof. Pietro Navarra.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

Il Senato Accademico dell'Università degli Studi di Messina, concluso il dibattito come da separato verbale,

Vista la proposta di delibera concernente l'oggetto;

Preso atto del visto di regolarità tecnica e di legittimità apposto dal Dirigente della struttura proponente, come da allegata proposta di deliberazione;

Visto l'art. 2 della L. 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto l'art. 10 dello Statuto dell'Ateneo emanato con D.R. del 14 maggio 2012, n. 1244, modificato con D.R. n. 3429 del 30.12.2014, pubblicato sulla G.U.R.I. – Serie Generale – n. 8 del 12 gennaio 2015;

Con l'astensione del Dott. Nicita in merito all'art. 5, punto 2.1 (*Valutazione del docente alla VQR dell'anno di riferimento*), in accoglimento della proposta in oggetto specificata che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione indicata in oggetto, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, con gli emendamenti in calce indicati;
2. di dare mandato al Direttore generale di dare esecuzione al superiore provvedimento.

Emendamenti

- All'art. 5 è stato eliminato il punto 1.2 "*Numero di tesi seguite in qualità di relatore nei corsi di laurea, laurea magistrale, dottorato e scuole di specializzazione*" con conseguente aumento dal 20% al 33 % del peso attribuito al punto 1.1 "*Esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti*" ed è stato modificato il punto 2.2 "*Valutazione positiva dei progetti PRIN*" nella seguente maniera "*Valutazione positiva del gruppo di ricerca dei progetti PRIN*";

Allegato: Regolamento per l'attribuzione delle risorse di cui all'art. 29, comma 19, della Legge 30 Dicembre 2010, n. 240, emendato dal Senato Accademico.



Università degli Studi di Messina

REGOLAMENTO PER L'ATTRIBUZIONE DELLE RISORSE DI CUI ALL'ART. 29, COMMA 19, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N.240

Art. 1

Oggetto

1. Il presente Regolamento disciplina le modalità di attribuzione dell'incentivo *una tantum* di cui all'art. 29, c.19 della legge 30.12.2010, n.240, nel rispetto dei criteri fissati dal D.M. 21 luglio 2011, con riferimento alla ripartizione delle risorse autorizzate per l'anno 2011 e dal D.M. 26 luglio 2013, con riferimento alla ripartizione delle risorse autorizzate per l'anno 2012 e 2013.

Art. 2

Destinatari e ripartizione delle risorse

1. Sono potenziali destinatari dell'incentivo di cui all'articolo 1, i professori e ricercatori che avrebbero maturato negli anni 2011, 2012 e 2013 la progressione biennale dello stipendio per classi e scatti, ai sensi degli articoli 36 e 38 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, in assenza delle disposizioni di cui all'art. 9, comma 21 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.
2. Le risorse sono distribuite in misura proporzionale alla consistenza numerica dei soggetti ammissibili, per ruolo (ordinari, associati e ricercatori a tempo indeterminato inclusi gli assistenti del ruolo ad esaurimento).
3. Il Consiglio di Amministrazione può deliberare di utilizzare, per motivate esigenze, fino a un terzo delle risorse così distribuite a favore di diverso ruolo.
4. Le risorse sono distribuite fra i partecipanti al bando nei limiti previsti dai decreti ministeriali disciplinanti la materia e indicati dal bando di selezione di cui all'art. 3.

Art.3

Procedura di selezione

1. Il Rettore, con proprio decreto, emana il bando di selezione per l'attribuzione dell'incentivo *una tantum*. I professori e i ricercatori di cui all'art. 2 possono presentare domanda di partecipazione alla selezione, utilizzando l'apposita piattaforma informatica. Coloro che sono transitati in altro ruolo durante il periodo di riferimento 2011-2013 parteciperanno alla procedura selettiva in base al ruolo ricoperto nell'anno considerato.
2. L'attribuzione delle risorse di cui all'art. 1, avviene previa valutazione comparativa dei soggetti di cui al comma 1 effettuata secondo i criteri di merito accademico e scientifico definiti nel successivo articolo 5.
3. Le procedure di selezione sono distinte per ruolo. Nell'applicazione dei criteri di cui all'art. 5 si tiene conto dello stato giuridico dei candidati in base al ruolo di appartenenza.

Art.4 **Commissione**

1. Con Decreto Rettorale è nominata la Commissione deputata ad effettuare la valutazione comparativa dei candidati.
2. La Commissione è composta da sei docenti facenti parte del Senato Accademico, scelti dallo stesso Senato al suo interno, nella misura di due per ciascuna delle tre macro-aree scientifico-disciplinari.
3. La Commissione verifica le graduatorie provvisorie elaborate dalla piattaforma informatica per ogni ruolo, stilando le graduatorie definitive che identificano, nella misura prevista dal comma 4 dell'art. 2, i docenti destinatari dell'incentivazione. La commissione propone altresì una graduazione dell'ammontare dell'incentivazione tra gli aventi diritto di ogni graduatoria, nella misura di tre parti per coloro che si sono classificati nel primo terzile, di due parti per quelli del secondo terzile e di una parte di quelli del terzo terzile.
4. Le graduatorie sono approvate con delibera dal Consiglio di Amministrazione.

Art.5 **Criteri di selezione**

La Commissione effettua la valutazione comparativa sulla base dei seguenti macro-criteri:

- a. Attività del docente nell'impegno profuso nella didattica;
 - b. Attività del docente nell'impegno profuso nella ricerca;
 - c. Attività del docente nell'impegno profuso negli incarichi gestionali.
1. Attività didattica (peso totale 33%):
 - 1.1. Esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti (peso 33%);
 2. Attività di ricerca (peso totale 24%):
 - 2.1. Valutazione del docente alla VQR dell'anno di riferimento (peso 14%).
 - 2.2. Valutazione positiva *del gruppo di ricerca* dei progetti PRIN (peso 10%).
 3. Attività in incarichi gestionali (peso totale 43%):
 - 3.1. Coordinatore di Corso di Studio, Scuole di Specializzazione (peso 13%).
 - 3.2. Prorettore, Delegato del Rettore (peso 13%).
 - 3.3. Componente di collegi tecnici e di disciplina, commissione elettorale, commissione esami ammissione ai CdS a numero programmato, commissioni di esami di stato, componente CUG, componente commissione di gare e appalti sopra soglia (peso 7%).
 - 3.4. Coordinamento dottorati di ricerca (peso 10%)

Art.6 **Norme finali**

1. Gli eventuali residui degli stanziamenti degli esercizi finanziari 2011, 2012 e 2013 confluiscono nel Fondo della Premialità dei professori e dei ricercatori di cui all'art. 9 della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Università degli Studi di Messina

Struttura richiedente

Rettorato

Struttura proponente:

Unità di staff aggiornamento Statuto e regolamenti – Direzione generale

Proposta di deliberazione per il Senato Accademico del 23.12.2016

Oggetto: Regolamento per l'attribuzione delle risorse di cui all'art. 29, comma 19, della Legge 30 Dicembre 2010, n. 240: modificazioni.

Premesso che:

- con delibera del 29.11.2016 il Senato Accademico ha approvato, subordinatamente al parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, le modificazioni al vigente “*Regolamento per l'attribuzione delle risorse di cui all'art. 29, comma 19, della Legge 30 Dicembre 2010, n. 240*” al fine di prevedere in esso anche le modalità di attribuzione delle risorse autorizzate per gli anni 2012 e 2013 nonché di fissare dei criteri di selezione maggiormente obiettivi che tengano conto dell'impegno profuso dal docente nella didattica, nella ricerca e negli incarichi gestionali;
- con delibera del 30.11.2016 il Consiglio di Amministrazione ha espresso parere favorevole in merito alle modifiche al predetto testo regolamentare nel suo complesso, suggerendo, tuttavia, al Senato Accademico una rideterminazione delle percentuali indicate nell'art. 5, relative al peso totale da attribuire alle attività di didattica, di ricerca e agli incarichi gestionali, al fine di mantenere un'equa proporzione tra i tre superiori macrocriteri.

Visti:

- la legge 240/2010;
- il decreto MIUR del 21 luglio 2011 n. 314,
- il decreto MIUR del 26 luglio 2013 n. 665,
- la nota MIUR prot. n. 740 del 15.05.2012 assunta al protocollo di Ateneo al n. 28391 del 15 maggio 2012;
- la nota MIUR prot. n. 572 del 14.01.2014 assunta al protocollo di Ateneo al n. 3717 del 22 gennaio 2014;
- la nota di rettifica MIUR prot. n. 1921 del 30.01.2014 assunta al protocollo di Ateneo al n. 5792 del 31 gennaio 2014;
- lo Statuto dell'Università degli Studi di Messina emanato con D.R. n. 3429 del 30.12.2014;
- la delibera del Senato Accademico del 29.11.2016 (Repertorio n. 515 del 19.12.2016);
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30.11.2016 (Repertorio n. 479 del 19.12.2016);

Propone

di approvare le modificazioni al “*Regolamento per l’attribuzione delle risorse di cui all’art. 29, comma 19, della Legge 30 Dicembre 2010, n. 240*”, tenendo conto delle osservazioni formulate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30.11.2016 in merito alla rideterminazione delle percentuali indicate nell’art. 5 relative al peso totale da attribuire alle attività di didattica, di ricerca e agli incarichi gestionali.

Allegato: Regolamento approvato dal Senato Accademico nella seduta del 29.11.2016.



Università degli Studi di Messina

REGOLAMENTO PER L'ATTRIBUZIONE DELLE RISORSE DI CUI ALL'ART. 29, COMMA 19, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N.240

Art. 1

Oggetto

1. Il presente Regolamento disciplina le modalità di attribuzione dell'incentivo *una tantum* di cui all'art. 29, c.19 della legge 30.12.2010, n.240, nel rispetto dei criteri fissati dal D.M. 21 luglio 2011, con riferimento alla ripartizione delle risorse autorizzate per l'anno 2011 e dal D.M. 26 luglio 2013, con riferimento alla ripartizione delle risorse autorizzate per l'anno 2012 e 2013.

Art. 2

Destinatari e ripartizione delle risorse

1. Sono potenziali destinatari dell'incentivo di cui all'articolo 1, i professori e ricercatori che avrebbero maturato negli anni 2011, 2012 e 2013 la progressione biennale dello stipendio per classi e scatti, ai sensi degli articoli 36 e 38 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, in assenza delle disposizioni di cui all'art. 9, comma 21 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.
2. Le risorse sono distribuite in misura proporzionale alla consistenza numerica dei soggetti ammissibili, per ruolo (ordinari, associati e ricercatori a tempo indeterminato inclusi gli assistenti del ruolo ad esaurimento).
3. Il Consiglio di Amministrazione può deliberare di utilizzare, per motivate esigenze, fino a un terzo delle risorse così distribuite a favore di diverso ruolo.
4. Le risorse sono distribuite fra i partecipanti al bando nei limiti previsti dai decreti ministeriali disciplinanti la materia e indicati dal bando di selezione di cui all'art. 3.

Art.3

Procedura di selezione

1. Il Rettore, con proprio decreto, emana il bando di selezione per l'attribuzione dell'incentivo *una tantum*. I professori e i ricercatori di cui all'art. 2 possono presentare domanda di partecipazione alla selezione, utilizzando l'apposita piattaforma informatica. Coloro che sono transitati in altro ruolo durante il periodo di riferimento 2011-2013 parteciperanno alla procedura selettiva in base al ruolo ricoperto nell'anno considerato.
2. L'attribuzione delle risorse di cui all'art. 1, avviene previa valutazione comparativa dei soggetti di cui al comma 1 effettuata secondo i criteri di merito accademico e scientifico definiti nel successivo articolo 5.
3. Le procedure di selezione sono distinte per ruolo. Nell'applicazione dei criteri di cui all'art. 5 si tiene conto dello stato giuridico dei candidati in base al ruolo di appartenenza.

Art.4

Commissione

1. Con Decreto Rettorale è nominata la Commissione deputata ad effettuare la valutazione comparativa dei candidati.
2. La Commissione è composta da sei docenti facenti parte del Senato Accademico, scelti dallo stesso Senato al suo interno, nella misura di due per ciascuna delle tre macro-aree scientifico-disciplinari.
3. La Commissione verifica le graduatorie provvisorie elaborate dalla piattaforma informatica per ogni ruolo, stilando le graduatorie definitive che identificano, nella misura prevista dal comma 4 dell'art. 2, i docenti destinatari dell'incentivazione. La commissione propone altresì una graduazione dell'ammontare dell'incentivazione tra gli aventi diritto di ogni graduatoria, nella misura di tre parti per coloro che si sono classificati nel primo terzile, di due parti per quelli del secondo terzile e di una parte di quelli del terzo terzile.
4. Le graduatorie sono approvate con delibera dal Consiglio di Amministrazione.

Art.5

Criteri di selezione

La Commissione effettua la valutazione comparativa sulla base dei seguenti macro-criteri:

- a. Attività del docente nell'impegno profuso nella didattica;
 - b. Attività del docente nell'impegno profuso nella ricerca;
 - c. Attività del docente nell'impegno profuso negli incarichi gestionali.
1. Attività didattica (peso totale 33%):
 - 1.1 Esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti (peso 20%);
 - 1.2 Numero di tesi seguite in qualità di relatore nei corsi di laurea, laurea magistrale, dottorato e scuole di specializzazione (peso 13%);
 2. Attività di ricerca (peso totale 24%):
 - 2.1 Valutazione del docente alla VQR dell'anno di riferimento (peso 14%).
 - 2.2 Valutazione positiva dei progetti PRIN (peso 10%).
 3. Attività in incarichi gestionali (peso totale 43%):
 - 3.1 Coordinatore di Corso di Studio, Scuole di Specializzazione (peso 13%).
 - 3.2 Prorettore, Delegato del Rettore (peso 13%).
 - 3.3 Componente di collegi tecnici e di disciplina, commissione elettorale, commissione esami ammissione ai CdS a numero programmato, commissioni di esami di stato, componente CUG, componente commissione di gare e appalti sopra soglia (peso 7%).
 - 3.4 Coordinamento dottorati di ricerca (peso 10%)

Art.6

Norme finali

1. Gli eventuali residui degli stanziamenti degli esercizi finanziari 2011, 2012 e 2013 confluiscono nel Fondo della Premialità dei professori e dei ricercatori di cui all'art. 9 della legge 30 dicembre 2010, n. 240.